



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 17893

Del 30/11/2018

---

Identificativo Atto n. 1029

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

RIPARTO ALLE PROVINCE LOMBARDE E ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEGLI APPRENDISTI ASSUNTI IN LOMBARDIA AI SENSI DELL'ART. 45 D.LGS 81/2015 - ANNUALITÀ 2019.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA OCCUPAZIONE E OCCUPABILITÀ

#### **RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l'art. 44 relativo all'apprendistato professionalizzante, in particolare il comma 3 definisce che la formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”, ed in particolare:
  - l'art. 4 demanda alle Province la programmazione territoriale, nonché gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l'apprendistato;
  - l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n.19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- la DGR del 23/12/2015 n. 4676 “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato” con la quale in particolare si approva la disciplina della formazione di base e trasversale dell'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.lgs n. 81/2015;
- la DGR del 13 settembre 2013, n. 666, “Riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – periodo formativo 2013-2014” con la quale si sono definiti i criteri per il riparto delle risorse;
- la legge regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 'Il mercato del lavoro in Lombardia'”

**VISTA** la la DGR del 1° agosto 2014 n. 2258 “disciplina dell'offerta formativa pubblica per il contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere – recepimento delle linee di guida nazionali approvate il 20 febbraio 2014 dalla conferenza stato regioni” e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATO**, inoltre, il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata” che stabilisce che “I contenuti di apprendimento dei percorsi e delle azioni di Formazione



## Regione Lombardia

---

Permanente, Continua e di Specializzazione regionale, con esclusione dei percorsi di IFTS, per cui vale la specifica regolamentazione nazionale, sono definiti, in rapporto agli specifici fabbisogni di competenze del mercato del lavoro territoriale, dagli standard professionali del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP). Il riferimento ai contenuti standard professionali regionali costituisce condizione per i processi di progettazione formativa, validazione e certificazione delle competenze sviluppate nell'ambito dell'offerta professionalizzante, secondo i livelli di qualificazione previsti dal framework europeo";

**VISTA** la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lombardia, sottoscritta il 2 dicembre 2015, per definire la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nella prima fase di attuazione del richiamato D.lgs 150/2015, e la conseguente Convenzione tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Province Lombarde, sottoscritta il 26 aprile 2016, che ha confermato in capo alle Province la gestione dei servizi al lavoro;

**VISTO** il decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26.09.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 30 ottobre 2017 – ID di registrazione 1-2185 che ripartisce la somma di Euro 3,799.935,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'ambito dell'apprendistato;

**PRESO ATTO** che Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto al trasferimento delle risorse ripartite con il Decreto Direttoriale n. 258/2017 – accertate sul capitolo di entrata 5248 con dds n. 10529 del 19/07/2018;

**RILEVATO** che l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere favorisce il rilancio dell'occupazione giovanile, consentendo l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con un contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità;

**CONSIDERATO** opportuno programmare per l'annualità 2019 interventi correlati alle istanze del territorio e garantire, dando mandato alle Province Lombarde e alla Città Metropolitana, la continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, al fine di favorire l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere stipulati ai sensi della normativa vigente;

**PRESO ATTO** dei monitoraggi inviati dalle Amministrazioni Provinciali, agli atti della Struttura Occupazione e Occupabilità che rilevano l'utilizzo da parte di quasi tutte le Province delle risorse assegnate per l'annualità 2018 (tranne per la Provincia di Brescia e di Mantova), come riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

**PRESO ATTO** inoltre che le Amministrazioni Provinciali hanno provveduto a comunicare il numero di apprendisti attivi alla data del 31/12/2017, dato utile per il riparto delle risorse così come previsto dalla richiamata DGR 666/2013, agli atti della struttura competente;

**VERIFICATO** che i capitoli di spesa 15.02.104.8281 e 15.01.104.11988 del Bilancio regionale



## Regione Lombardia

2018 presentano rispettivamente la disponibilità di euro 1.438.922,15 e di euro 161.077,85;

### RITENUTO:

- di provvedere a favore delle Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, al riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere, per un totale complessivo di Euro 1.600.000, secondo i criteri definiti dalla dgr 666/2013 e suddiviso per importi come da allegato A);
- di stabilire che Regione Lombardia, a fronte di ulteriori disponibilità di risorse, si riserva la facoltà di incrementare per l'annualità 2019 le risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante;
- di impegnare a favore delle Province Lombarde /Città Metropolitana di Milano elencate nell'allegato A, la somma complessiva di Euro 1.438.922,15 a valere sul capitolo 15.01.104.8281, ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2019, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Anno 2018	Anno 2019
0	1.438.922,15

- di impegnare a favore delle Province Lombarde di Cremona e Mantova la somma complessiva di Euro 161.077,85 a valere sul capitolo 15.01.104.11988, ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2019, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Anno 2018	Anno 2019
0	161.077,85

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2019 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

-

- di definire che la liquidazione delle somme sarà disposta nel 2019 a seguito di comunicazione formale da parte delle Amministrazioni provinciali di avvio dei percorsi di formazione:

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione



## Regione Lombardia

---

e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale ed in particolare:

- la DGR n. XI/5 del 4 aprile 2018 "I Provvedimento organizzativo - XI Legislatura", con cui si stabilisce di costituire le Direzioni Generali ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, coerentemente agli ambiti di delega afferenti i singoli incarichi assessorili;
- la DGR del 17 maggio 2018 n. XI/126 "II Provvedimento organizzativo" con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 01.06.2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/182 del 31 maggio 2018 "III Provvedimento organizzativo" con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;

**VISTI** inoltre:

- la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. 28 dicembre 2017 n. 43 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- la DGR del 28 dicembre 2017 n. 7650 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2018-2020 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2018 - Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2018-2020";
- la DGR del 23/01/2015 n. 3069 avente per oggetto: "Programmazione Comunitaria 2014/2020-presenza d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo da parte della Commissione Europea con Decisione di esecuzione CEE del 17 dicembre 2014 C (2014) 10098 finali";
- il decreto del 29/12/2017 n. 17050 del Segretario Generale "Bilancio Finanziario Gestione 2018-2020";

**PRESO ATTO** del D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali ed i loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della legge 42/2009", come corretto dal decreto legislativo 126/2014;

**PRESO ATTO** delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da



## Regione Lombardia

---

obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

**RISCONTRATO** che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

**ATTESTATA**, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dalla L. 241/90, 30 giorni dall'invio dei dati inviati dalle Amministrazioni Provinciali avvenuto nel periodo dal 20/11/2018 al 28/11/2018;

### DECRETA

1. di provvedere a favore delle Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, al riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere, per un totale complessivo di Euro 1.600.000, secondo i criteri definiti dalla dgr 666/2013 e suddiviso per importi come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assumere impegni a favore delle Province Lombarde e della Città Metropolitana di Milano, di cui all'allegato A) con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
APPRENDISTATO	55936	15.02.104.8281	1.438.922,15	0,00	0,00



## Regione Lombardia

---

PROFESSIONALIZZANTE - RIPARTO RISORSE - 2019					
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE - RIPARTO RISORSE	55869	15.02.104.1198 8	161.077,85	0,00	0,00

3. di dare mandato all'U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi individuati nella tabella indicata in premessa e alla reimputazione delle obbligazioni passive scadenti negli esercizi 2019;
4. di stabilire che Regione Lombardia, a fronte di ulteriori disponibilità di risorse, si riserva la facoltà di incrementare per l'annualità 2019 le risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente  
ALESSANDRO CORNO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge